

La guardiana delle tombe

Lettura consigliata ad un pubblico maggiore di 14 anni.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Immagini realizzate dall'autore.

Emanuel Di Bella

LA GUARDIANA DELLE TOMBE

Romanzo noir

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Emanuel Di Bella
Tutti i diritti riservati

*Dedicato
al mio migliore amico,
compagno di avventure,
ricorda sempre:
il futuro è la bruma
che distrae dal presente!*

Invito alla lettura

Questa vicenda agghiacciante non è adatta a persone al di sotto dei 10 anni di età. Tale opera è adatta a tutti coloro che vogliono provare brividi e sgomento nel leggere un libro.

Ingegno, che seppur piccolo, infonde paura, inquietudine, coraggio e astuzia.

Un consiglio spassionato, non leggetelo da soli, di notte, in una casa in montagna, perché...

La landa caliginosa



Il cielo oscuro, quasi sempre privo di luna, rendeva il paesaggio più lugubre e terrorizzante di qualunque altro nel giro di 100 km.

Smallden era un piccolo paese situato nell'Irlanda settentrionale, bagnato dal grande oceano Atlantico e coperto alle spalle da un'infinità di monti imponenti. Vi era un piccolissimo porticciolo, composto da non più di due piccole navi, le uniche che potevano affrontare il mare aperto. Gli enormi monti, che si distendevano per oltre 200 km, rendevano impossibile la costruzione di un aeroporto.

Le stagioni portavano sempre un colore nuovo al luogo, in primavera il verde e l'arancio spiccavano, come l'enorme bandiera irlandese posta sulla fontana al centro del paese. L'estate tintegeva i campi tra un monte e l'altro di giallo dorato. L'autunno metteva in mostra i suoi alberi più maestosi, coprendo il luogo di rosso e arancio sole, quando veniva il momento della caduta delle foglie. D'inverno, forse la stagione meno apprezzata da tutti, il gelo raggiungeva anche i posti più caldi, tanto che quasi ogni notte la temperatura sfiorava i 20 gradi sotto lo zero, regalando una piccola tregua solo di giorno, ricoprendo il paese di un bianco candore. Per quasi tre mesi il paese sembrava un grosso panettone imbiancato.

Pur avendo superato il XX secolo, il paese continuava a rimanere lo stesso, simile a quei luoghi anni '30. Le case erano quasi sempre composte solo dal piano terra, al massimo primo piano e soffitta, tutte con un tetto color rossastro per via delle tegole rosse. Tante piccole viuzze le univano, portando tutte ad un'unica chiesa, identica a quella dei libri di fantasia, piccola, accogliente, con finestre maestose. Gli irlandesi del luogo non erano persone molto vispe, preferivano ritornare alle proprie case dopo il lavoro ed andare presto a letto dopo una cena abbondante. Quasi nessuna casa possedeva il televisore o la radio, erano completamente isolati dal mondo, ma questo a loro non importava, perché in quel paese non vi era alcuna illegalità.

Solo di un luogo i paesani avevano timore, per un evento spaventoso e inspiegabile avvenuto tanti anni prima, luogo che si trovava su una piccola collina adiacente al paese.